

EDVIGE CALZA

METODO PER LO STUDIO DEL

PIANOFORTE

BRANI MUSICALI DI ENZO MASETTI

RIDUZIONI DI ANTICHE
MUSICHE ITALIANE DI BALILLA PRATELLA

VOL. I

*...a...
...rebbe...
...che sei...
...un sospetto...
...sprofondato...
...figo, me...
...mio amico...
...del momento...
...dovrai accettare...
...così; semplice...
...suo...*

EDVIGE CALZA

METODO PER LO STUDIO DEL

PIANOFORTE

BRANI MUSICALI DI ENZO MASETTI

RIDUZIONI DI ANTICHE
MUSICHE ITALIANE DI BALILLA PRATELLA

VOL I



In vendita presso
CARISCH S. A. - MILANO

1969

PREFAZIONE

Nel presentare, ancora una volta e senza apportarvi modificazione alcuna, il primo fascicolo del metodo, potrei riportare le parole con le quali accompagnai la prima edizione nel 1936; esse, nella loro intenzione polemica sarebbero ancora di attualità: allora mi valsero la approvazione ed, in seguito, la fattiva e determinante collaborazione degli eminenti musicisti Enzo Masetti e F. Balilla Pratella scomparsi in questi anni.

Quando, nel 1949, il nostro metodo nei suoi tre volumi era da vari anni in circolazione (corredato dalla approvazione ministeriale) venne trascritto e pubblicato un manoscritto di Chopin (1) del quale, benchè fosse nota l'esistenza, non si conosceva il testo: sono suoi appunti per la compilazione di un metodo per lo studio pianistico che non portò a compimento: appunti frammentari, non ancora ordinati, ma che rendono chiaramente i criteri didattici di Chopin e lo mettono in posizione polemica con i sistemi adottati per l'insegnamento primario del pianoforte nel suo e nel nostro tempo (2). Di questo manoscritto, a conforto e sostegno delle nostre convinzioni ed esperienze, mi sia concesso citarne qui alcune espressioni. Scriveva Chopin:

« sono stati provati molti mezzi inutili e noiosi per imparare a suonare il piano che non hanno nulla a che fare con lo studio di questo strumento... »

...« non si sa suonare la musica propriamente detta e le difficoltà che si praticano non sono le difficoltà della buona musica: la musica dei grandi Maestri... »

...« non si tratta qui di teorie più o meno ingegnose ma si va dritti allo scopo e si appiana la parte tecnica dell'arte... »

« Lo scopo » è la conoscenza dell'arte: « la parte tecnica » è l'espressione, è la vita stessa dell'arte; e, sotto questo suo aspetto di bellezza emotiva, deve essere offerta anche al principiante, generalmente condannato al più arido e cieco meccanismo.

Ed ancora dallo stesso manoscritto di Chopin:

« Io sottometto a chi vuole apprendere l'arte di suonare il piano, delle idee pratiche molto semplici che l'esperienza mi ha dimostrato di una reale utilità. L'Arte essendo infinita, nei suoi mezzi limitati, bisogna che il suo insegnamento avvenga con mezzi limitati ed apra un nuovo infinito ».

Parole, queste, consolatrici: possono illuminare chi insegna ed incoraggiare chi studia.

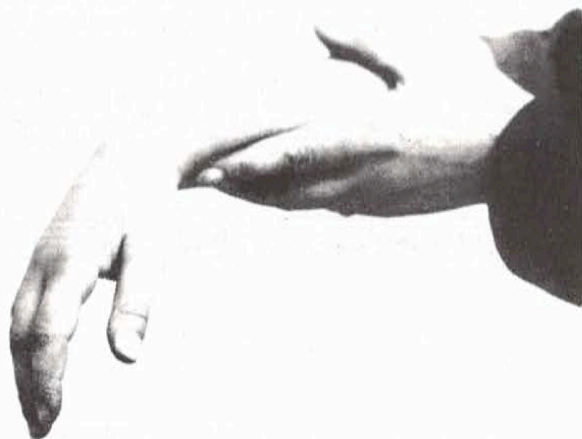
Edvige Calza

(1) A. Cortot - Aspects de Chopin - Ed. Albin Michel - 1949, Parigi.

(2) E. Calza - Editrice Compositori - Bologna, 1968. Commento al manoscritto di Chopin nella presentazione di A. Cortot.

§ I. Impianto al pianoforte. — L'impostazione al piano, che è di essenziale importanza, praticata razionalmente consente un rapido sviluppo della tecnica elementare ed è base indispensabile per conseguire una tecnica superiore. Se il controllo dell'allievo al piano è necessario sia sempre attivo, è tuttavia possibile, con un numero assai limitato di lezioni brevi ma avvicinate, (mentre l'allievo impara le prime nozioni teoriche) dargli una buona impostazione senza che esso ne senta noia o fatica. — Per prima cosa l'allievo deve acquistare coscienza del peso del braccio, ossia del senso muscolare, il quale consiste nelle sensazioni relative ai movimenti attivi e passivi dei muscoli e nella resistenza che essi incontrano nel funzionare. Con questa premessa si otterrà poi il bel suono di cui potrà giovare, per tutte le esigenze coloristiche ed emotive dell'esecuzione, il futuro pianista e si conseguirà quella dissociazione fra le dita che consente, senza sforzo, l'articolazione di esse favorendone l'agilità; mentre l'acquisita scioltezza dei movimenti sarà di aiuto per superare ogni difficoltà esecutiva.

1° ESERCIZIO — Prima di fare eseguire l'esercitazione qui illustrata bisogna, con opportuni movimenti, avere abituato l'allievo al pronto rilasciamento muscolare delle braccia. L'esercitazione, come si dimostra, verrà prima controllata dal maestro; l'allievo eseguirà poi da solo e usando successivamente tutte le dita. Per togliere la mano dalla tastiera prima si sposti appena un poco in fuori il braccio che verrà seguito dall'avambraccio e da la mano inerte e ricadente.



Prima fase

Il braccio e l'avambraccio sono sostenuti dai muscoli della spalla (il maestro controlla la passività dell'avambraccio).



Seconda fase

Percussione del tasto col dito quasi verticale (il maestro controlla se il dito oppone la resistenza necessaria al peso del braccio che, con moto improvviso di caduta, gravita su di esso).



Terza fase

Abbandono quasi totale della tensione nel dito che ha sostenuto il peso del braccio e abbassamento naturale dell'avambraccio e della mano (il maestro controlla la leggerissima pressione che mantiene affondato il tasto).

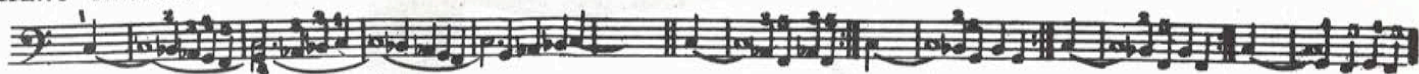
2° ESERCIZIO — Per concatenare un suono all'altro, senza togliere la mano dalla tastiera, si usi, riducendone l'ampiezza, il movimento del precedente esercizio. Avvenuta la percussione di un tasto il braccio si rialzi sostenuto dallo stesso dito che ha percosso il tasto (cominciare col 3° dito) e si appoggi sul dito vicino alzando, contemporaneamente, il tasto precedentemente abbassato. Ciò si ripeta per le cinque dita: si otterrà, per mezzo della resistenza muscolare che ogni dito oppone al peso del braccio, un'equilibrata misura nel movimento del braccio e nella formazione del suono.

3° ESERCIZIO — Per impostare la mano sulla tastiera è consigliabile la posizione che risulta dalle seguenti righe musicali, (che l'allievo eseguirà senza leggere ma seguendo le indicazioni del maestro), perchè dovendo il 2° dito abbassare un tasto nero, il pollice vuole un po' internato sulla tastiera, le dita centrali prendono naturalmente la linea leggermente incurvata, ed il 5° dito si porta verso il margine esterno del tasto. Si può eseguire anche senza il pollice tenuto purchè l'allievo non tenda a spostarlo troppo fuori dalla tastiera. Si eseguisca quindi anche con tasti bianchi. Evitare ogni contrazione od irrigidimento e, per ora, l'articolazione delle dita. Nel principiante è palese l'abbassarsi dell'avambraccio alla percussione del tasto. In tutte le esercitazioni sulle cinque dita sia massima e costante cura dell'allievo di tenere affondato ogni tasto fino all'abbassarsi del tasto successivo, e di ottenere suoni pieni ed uniformi.

Mano destra



Mano sinistra



§ II. Prima di fare eseguire le righe musicali di questo paragrafo è necessario avere addestrato l'allievo a riconoscere prontamente la posizione delle note sulla tastiera nonchè averlo abituato a suonare a mani unite. E' bene quindi fare eseguire, dettandoli, esercizi preparatori del tipo di quelli scritti.

(L'istruzione è in un libro)

Handwritten musical notation for the first system. The treble clef staff has notes with fingerings 1, 2, 1, 4, 3, 2, 5, 4 written above. The bass clef staff has a '5' written above the first note.

Handwritten musical notation for the second system. A circled area is present in the bass staff.

corp

Handwritten musical notation for the third system. Fingerings 5 and 1 are written above the first notes in the treble and bass staves respectively.

Handwritten musical notation for the fourth system.

corp
UNITÉ

Handwritten musical notation for the fifth system. Fingerings 1 and 1 are written above the first notes in the treble and bass staves respectively.

Handwritten musical notation for the sixth system. A slur is present in the bass staff.

corp

fare eseguire (dettando) per preparare l'allievo al brano seguente.

Handwritten musical notation for the seventh system. Fingerings 5, 3, 2, 1, 2, 5, 2, 5, 1, 5 are written above the notes.

Rintocchi di campane

Andante 8^a

I.

II.

8^a

8^a

First system of musical notation. The right hand (treble clef) features a sequence of chords: C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), and C major (C-E-G). The left hand (bass clef) plays a steady eighth-note accompaniment: C2, D2, E2, F2, G2, A2, B2, C3, D3, E3, F3, G3, A3, B3, C4.

Second system of musical notation. The right hand (treble clef) plays a sequence of chords: C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), and C major (C-E-G). The left hand (bass clef) plays a sequence of chords: C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), and C major (C-E-G).

Third system of musical notation. The right hand (treble clef) plays a sequence of chords: C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), and C major (C-E-G). The left hand (bass clef) plays a sequence of chords: C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), and C major (C-E-G).

Fourth system of musical notation, starting with a dashed line and the number 8. The right hand (treble clef) plays a sequence of chords: C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), and C major (C-E-G). The left hand (bass clef) plays a sequence of chords: C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), and C major (C-E-G).

Fifth system of musical notation, starting with a dashed line and the number 8. The right hand (treble clef) plays a sequence of chords: C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), and C major (C-E-G). The left hand (bass clef) plays a sequence of chords: C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), and C major (C-E-G).

Sixth system of musical notation, starting with a dashed line and the number 8. The right hand (treble clef) plays a sequence of chords: C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), and C major (C-E-G). The left hand (bass clef) plays a sequence of chords: C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), and C major (C-E-G).

Seventh system of musical notation, starting with a dashed line and the number 8. The right hand (treble clef) plays a sequence of chords: C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), and C major (C-E-G). The left hand (bass clef) plays a sequence of chords: C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), C major (C-E-G), F major (F-A-C), and C major (C-E-G).

fare esercitare prima l'allievo usando le note del brano seguente.

Andante lento (in modo popolare)

Il paese lontano

The musical score is divided into three systems, each starting with an 8-measure rest (8^a). The first system is labeled 'I.' and contains two staves: a vocal line in treble clef and a piano accompaniment line in treble clef. The piano part begins with a piano (*p*) dynamic and a first finger (*1*) fingering. The second system is labeled 'II.' and contains two staves: a vocal line in treble clef and a piano accompaniment line in bass clef. The piano part continues with chords and arpeggiated figures. The third system contains two staves: a vocal line in treble clef and a piano accompaniment line in bass clef, concluding the piece with a final cadence. The key signature is B-flat major (two flats), and the time signature is common time (C).

Mano destra

I. ^{8^a}

Mano sinistra (*chiave di violino*)

II.

^{8^a}

^{8^a}

^{8^a}

Nelle pause il braccio alzandosi, allontana in misura piccolissima la mano dalla tastiera.

2
cassa
2
me
ni

① 2 3 4 5

L'armonia

cosa grande, via proprio giorno grande
armoniosa la mia con l'armonia

Le seguenti formule ritmiche si faranno eseguire all'allievo imponendogli di contare ad alta voce sillabando. Il maestro potrà trasportare in altre tonalità gli stessi esercizi. Si eseguisca a mani unite, la sinistra un'ottava più bassa. Ripetere ogni formula molte volte.

1 u - no du - e tre - e quat - tro 2 u - no du - e tre - e quat - tro u - no du - e tre - e quat - tro
D.1 S.5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 5 4 3 4 3 2 3 2 1 2
u - no du - e tre - e quat - tro u - no du - e tre - e quat - tro 3 u - no du - e tre - e quat - tro u - no du - e tre - e quat - tro
u - no du - e tre - e quat - tro 4 u - no du - e tre - e quat - tro u - no du - e tre - e quat - tro 5 u - no du - e tre - e quat - tro
u - no du - e tre - e quat - tro 6 u - no du - e tre - e quat - tro u - no du - e tre - e quat - tro

Per ripercuotere lo stesso tasto il dito non abbandona il contatto con esso: il braccio ed il polso con movimento dolce seguono l'abbassarsi ed il rialzarsi del tasto. Si esiga solo il suono prodotto dal peso naturale del braccio. Uniformità assoluta di suono. L'allievo eseguisce senza leggere.

Mano destra — mano sinistra 8^a bassa — Suonare a mani separate

1. 3 4 1 5 3 2 4

Moderato

Ninna - nanna

The musical score is arranged in three systems. The first system is divided into two piano parts, labeled I and II. Part I consists of two staves (treble and bass clef) with a dynamic marking of *p dolce*. Part II also consists of two staves (treble and bass clef) with a dynamic marking of *p*. A vocal line is positioned above Part I, marked with *8va* and *p*. The second system continues the piano parts, with Part I marked *p* and Part II marked *p simili*. The third system concludes the piece, with Part I marked *p* and Part II marked *p*. The score includes various musical notations such as slurs, ties, and dynamic markings.

Andantino *mod. assai*

Il bimbo sogna

I.

II.

p

f

simili

8^a

5

3

2

4

1

3

4

2

3

3

2

5

1

8^a

8^a

Allegro

Fanfara

8^a

I. *p*

II. *p*

8^a

8^a

cresc.

cresc.

8^a

sempre cresc. *f*

sempre cresc. *f*

8^a

dim.

dim.

8^a

sempre dim. *p*

sempre dim. *p*

§ III. I seguenti due primi esercizi servono per esemplificare all'allievo la posizione delle note in chiave di basso nel confronto di quelle scritte, nella stessa posizione, in chiave di violino.

Andantino

First system of musical notation, measures 1-4. The key signature is one flat (B-flat). The first measure has a first ending bracket over it. The second measure has a second ending bracket over it. The music consists of a treble clef with whole notes and a bass clef with eighth notes.

Second system of musical notation, measures 5-8. The key signature changes to two sharps (D major). The first measure has a first ending bracket over it. The music consists of a treble clef with whole notes and a bass clef with eighth notes.

Third system of musical notation, measures 9-12. The key signature is two sharps (D major). The music consists of a treble clef with whole notes and a bass clef with eighth notes.

Fourth system of musical notation, measures 13-16. The key signature is two sharps (D major). The music consists of a treble clef with whole notes and a bass clef with eighth notes.

Allegro Scampanio

Fifth system of musical notation, measures 17-20. The key signature is one flat (B-flat). The first measure has a first ending bracket over it. The music consists of a treble clef with eighth notes and a bass clef with quarter notes. Dynamics include *pp cresc.* and *simili*.

Sixth system of musical notation, measures 21-24. The key signature is one flat (B-flat). The music consists of a treble clef with eighth notes and a bass clef with quarter notes. Dynamics include *mf cresc.*

Seventh system of musical notation, measures 25-28. The key signature is one flat (B-flat). The music consists of a treble clef with eighth notes and a bass clef with quarter notes. Dynamics include *f cresc.*

Eighth system of musical notation, measures 29-32. The key signature is one flat (B-flat). The music consists of a treble clef with eighth notes and a bass clef with quarter notes. Dynamics include *p* and *pp*.

Moderato

First system of musical notation for Moderato, measures 1-4. The piece is in 2/4 time. The right hand features a melodic line with slurs and fingerings (1, 4, 5). The left hand provides a rhythmic accompaniment with slurs and fingerings (1, 5).

Moderato

Second system of musical notation for Moderato, measures 5-8. The right hand continues the melodic line with slurs and fingerings (3, 1, 3, 5, 1). The left hand accompaniment includes slurs and fingerings (3, 5) and ends with a key signature change to B-flat major.

Per portare il 1° ed il 5° dito sui tasti neri la mano s'interna nella tastiera e si mette in posizione più dritta (meno, voltata in fuori verso il 5° dito).

Exercise for finger technique in C major, measures 1-5. The right hand plays a sequence of notes with slurs and fingerings (1, 2, 3, 4, 5, 1, 3, 2, 4, 3, 5, 1). The left hand plays a corresponding sequence with slurs and fingerings (b1, b2, b3, b5, b1, b3, b2, b3, b5, b1).

Moderato

Third system of musical notation for Moderato, measures 9-12. The right hand features a melodic line with slurs and fingerings (5, 2, 3, 4, 5). The left hand accompaniment includes slurs and fingerings (2, 3, 4, 5).

Andantino

§ IV. Esercizi per allontanare ed avvicinare le dita onde abituare l'allievo a suonare in una estensione maggiore delle cinque note. Eseguire prima a mani separate.

Si abbassano e si ripercuotono due o più tasti contemporaneamente con lo stesso movimento con cui se ne abbassa e ripercuote uno solo. Le dita non abbandonano i tasti quando questi si rialzano: occorre solo una maggior tensione muscolare nelle dita perchè i tasti vengano abbassati perfettamente insieme.

Mani separate

Mano destra

Mano sinistra

La mano che non deve ripetere la nota, osservi il più scrupoloso legato senza seguire il movimento dell'altra.

Canto del Piemonte ⁽¹⁾

Andante

(1) Per gentile concessione della Casa Editrice Breitkopf Härtel - Lipsia - dalla raccolta dei canti piemontesi di Senigallia.

Andantino

Canzoncina

Musical score for 'Canzoncina' in 3/4 time, marked Andantino. The piece consists of four systems of two staves each (treble and bass clef). The melody is written in the treble clef and features several slurs and fingerings (1-5). The bass clef accompaniment is simple, often consisting of single notes or chords. The key signature has one sharp (F#). The piece concludes with a double bar line and repeat dots.

Il piccolo mulinaio

Allegretto

Musical score for 'Il piccolo mulinaio' in 3/4 time, marked Allegretto. The piece consists of three systems of two staves each (treble and bass clef). The melody is written in the treble clef and features many slurs and fingerings (1-5). The bass clef accompaniment is more complex, often using chords and rhythmic patterns. The key signature has one sharp (F#). The piece concludes with a double bar line and repeat dots.

Scherzo Musicale di Claudio Monteverdi ⁽¹⁾

Allegretto

F. Ballio Pratella

The musical score for "Scherzo Musicale" is presented in three systems. The first system begins with a treble clef and a 3/4 time signature. The melody in the right hand consists of eighth and sixteenth notes, while the left hand provides a steady accompaniment. The second system continues the piece, featuring a section marked "rall." (rallentando) where the tempo slows down. The third system is marked "poco a tempo" (a little faster) and concludes the piece. The score includes various musical notations such as slurs, ties, and dynamic markings like "mf" (mezzo-forte) and "f" (forte).

Canzone Emiliana Romagnola ⁽²⁾

Moderato

The musical score for "Canzone Emiliana Romagnola" is presented in two systems. The first system begins with a treble clef and a 3/4 time signature. The melody in the right hand consists of quarter and eighth notes, while the left hand provides a steady accompaniment. The second system continues the piece, featuring a section marked "Moderato" where the tempo is moderate. The score includes various musical notations such as slurs, ties, and dynamic markings like "mf" (mezzo-forte).

(1) n. Cremona 1567 - m. Venezia 1648 - Autore di musiche madrigalesche e di melodrammi, fra i quali primeggiano l' "Orfeo", e l' "Incoronazione di Poppea",.

(2) Dalla raccolta di Canzoni Emiliane di Carlo Grimandi; per gentile concessione della Casa Editrice F. Bongiovanni - Bologna.

Canzone a ballo (Emiliana)

Musical score for 'Canzone a ballo (Emiliana)'. It consists of two systems of piano accompaniment. Each system has a treble clef staff and a bass clef staff. The first system includes fingerings such as 5, 1, 2, 3, 4, 2, 2, 8, 9, 4, 4, 5, 5, 1, 2, 4, 1, 3, 4, 5, 4, 2, 1, 4, 1. The second system includes fingerings such as 4, 1, 4, 4, 5, 5, 4, 5, 4, 5, 4, 5, 4, 5.

Andantino

Piccolo studio

Musical score for 'Piccolo studio'. It consists of two systems of piano accompaniment. Each system has a treble clef staff and a bass clef staff. The first system includes fingerings such as 1, 2, 5, 4, 1, 2, 3, 5, 2, 5, 4. The second system includes fingerings such as 4, 1, 1, 5, 1, 4, 5, 3, 2, 1, 5, 4, 3, 1, 4, 5, 3.

§ V. All' allievo che è in grado di eseguire i piccoli brani contenuti in questo, e nei seguenti paragrafi, si devono fare eseguire molte altre facili musiche scegliendole nel vasto repertorio artistico-didattico.

Ripetere ogni battuta molte volte

Mano destra

Musical score for 'Mano destra'. It consists of two systems of a single treble clef staff. The first system includes fingerings such as 1, 2, 3, 1, 2, 1, 2, 5, 2, 5, 3, 1, 2, 5, 3, 1, 2. The second system includes fingerings such as 5, 4, 3, 2, 1, 3, 2, 1, 4, 2, 1, 2, 3, 4, 5, 3, 2, 1, 2, 3, 4, 5, 3, 2, 1.

Mano sinistra

Musical score for 'Mano sinistra'. It consists of two systems of a single bass clef staff. The first system includes fingerings such as 1, 3, 2, 1, 4, 1, 2, 5, 5, 2, 1, 5, 3, 1. The second system includes fingerings such as 1, 4, 1, 3, 2, 2, 1, 3, 2, 1, 2, 3, 4, 5, 3, 2, 1, 2, 3, 4, 5, 3, 2, 1.

The first system of the musical score consists of two staves. The upper staff is in treble clef and contains a melodic line with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The lower staff is in bass clef and contains a bass line with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The music is written in a style characteristic of the 16th-century Italian laude.

Laude Spirituale (Per il giorno dell'Ascensione) (1)

F. Balilla Pratella

Sostenuto

The second system of the musical score consists of two staves. The upper staff is in treble clef and contains a melodic line with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The lower staff is in bass clef and contains a bass line with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The music is written in a style characteristic of the 16th-century Italian laude. The tempo is marked 'Sostenuto'. The piece begins with a piano (*p*) dynamic. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

The third system of the musical score consists of two staves. The upper staff is in treble clef and contains a melodic line with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The lower staff is in bass clef and contains a bass line with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The music is written in a style characteristic of the 16th-century Italian laude. The tempo is marked 'Sostenuto'. The piece begins with a piano (*p*) dynamic. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

The fourth system of the musical score consists of two staves. The upper staff is in treble clef and contains a melodic line with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The lower staff is in bass clef and contains a bass line with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The music is written in a style characteristic of the 16th-century Italian laude. The tempo is marked 'Sostenuto'. The piece begins with a piano (*p*) dynamic. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

Canzone Emiliana (popolare)

Allegretto

The fifth system of the musical score consists of two staves. The upper staff is in treble clef and contains a melodic line with a key signature of one sharp (F#) and a 6/8 time signature. The lower staff is in bass clef and contains a bass line with a key signature of one sharp (F#) and a 6/8 time signature. The music is written in a style characteristic of the 16th-century Italian laude. The tempo is marked 'Allegretto'. The piece begins with a piano (*p*) dynamic. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

The sixth system of the musical score consists of two staves. The upper staff is in treble clef and contains a melodic line with a key signature of one sharp (F#) and a 6/8 time signature. The lower staff is in bass clef and contains a bass line with a key signature of one sharp (F#) and a 6/8 time signature. The music is written in a style characteristic of the 16th-century Italian laude. The tempo is marked 'Allegretto'. The piece begins with a piano (*p*) dynamic. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes.

La laude è forma antica (1200-1300), tipicamente Italiana, di canto religioso popolare. La presente, però, appartiene al suo secondo periodo (1500-1600), quello così detto *flippino* (da San Filippo Neri fondatore della *Compagnia dell'Oratorio*), e su melodia di carattere popolare, senza nome di autore.

§ VI. Nello staccato il dito percuote il tasto con movimento deciso rialzandosi subito insieme ad esso. Il polso ed anche il braccio oscillano leggermente ma non si abbassano (1).

Mani sep.^{te}

Mani unite

La gallina

Allegro

(1) Nello staccato il peso del braccio, appena avvenuta la percussione, viene nuovamente ed immediatamente sostenuto dai muscoli della spalla.

La nota accentata si ottiene con un maggior sforzo muscolare di resistenza del dito, al quale il peso del braccio s'impone con moto più deciso. Suonare contando ad alta voce; gradatamente aumentare la velocità.

u - no du - e tre - e quat - tro

Marcia

p

f

p

f

p

f

p

Canto dell'orco nuovo

Antica danza per liuto di Fabrizio Carosio (1)

F. Balilla Pratella

Allegretto

§VII. Per ottenere simultaneamente due suoni di intensità diversa il braccio deve gravitare sulle dita ben resistenti di una mano (suono forte o mezzoforte) mentre sulle dita dell'altra mano, per ottenere il suono più debole (piano o pianissimo) il braccio deve gravitare in misura minima ed essere invece sostenuto dai muscoli della spalla.

Mani unite

piano S' inverte suonando forte con la mano sinistra e piano con la destra

(1) Fabrizio Carosio da Sermoneta n. 1535, autore di libri di danze per liuto fra i quali «Il Ballarino» o «Nobiltà di Dame» (A cura di O. Chilesotti - Ediz. Ricordi).

Andantino *rilevato il canto*

p espress.

rall.

Moderato

rilevata la sinistra

poco rall.

§VIII. Per far gravitare il peso del braccio sulle dita con movimento di rotazione si porti il pollice sul tasto in posizione più diritta del consueto, il polso resti un po' alto, le dita che non affondano il tasto, ricadenti ed inerti. Si passi (mantenendo il polso alto e le dita centrali inerti) il peso del braccio sul 5° dito, diritto e resistente, abbassando un tasto a 5 o 6 note di distanza mentre il 1° dito si rialza.

Il maestro facendo appoggiare sulla sua mano la mano dell' alunno, farà facilmente capire questo movimento di rotazione. Si usino varie diteggiature e si usi dello stesso movimento, naturalmente ridotto, anche fra note avvicinate

Mano destra



Mano sinistra



Mano destra



Mano sinistra



Novelletta

Andante ma non troppo

destra piano

rilevato il cunto

poco rall. . . . A tempo

Andantino

1 *rilevato il canto*

sinistra piano

3 2 1 3 2 2 2

poco rall.

IX.

Aiutare il passaggio del pollice con un leggero spostamento laterale della mano in modo che il pollice venga a trovarsi nella stessa direzione del dito che tiene abbassato il tasto. Appena avvenuto il passaggio la mano riprende la posizione normale voltandosi in fuori. L'allievo raggiunge molta eguaglianza di suono, onde non si avverta il passaggio del pollice.

Mano destra

Mano sinistra

Nel passaggio verso il centro della tastiera il pollice è in posizione più diritta e la mano, con leggero spostamento laterale; porta il dito sopra il pollice che tiene abbassato il tasto.

Mano destra

Mano sinistra

Andantino

mf

5 3 2 1 3 2 5 4

4 1 3 2 1 4 5

5 4 3 2 1 4 5

2 1 2 5

1 3 1 3 2 1 5

1 2

5

Canzone della Patria (Ricordo del 1848)

Andantino

Musical score for 'Canzone della Patria' in 2/4 time, marked Andantino. The score is written for piano and includes fingerings and dynamics such as *p* and *rall.*

Salmo di Benedetto Marcello ⁽¹⁾

Moderato

F. Balilla Pratella

Musical score for 'Salmo di Benedetto Marcello' in 3/4 time, marked Moderato. The score is written for piano and includes dynamics such as *f* and *mf*.

(1) n. a Venezia 1686. m. a Brescia 1739. Autore dell'«Estro poetico armonico», consistente nei primi «50 salmi» musicati per voci e istrumenti diversi.

